



Venezia, 07-10-2011

nr. ordine 840
Prot. nr. 197

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Sicurezza Chirignago – Criminalità nella zona Valsugana - l'appello dei commercianti.

Tipo di risposta richiesto: scritta

CONSIDERATO CHE:

- da mesi i commercianti della zona Valsugana/Chirignago lamentano una situazione di degrado e criminalità che si è intensificata negli ultimi tempi;
- furti e rapine sono oramai all'ordine del giorno e chiunque abbia un'attività nella zona, nonostante le reiterate denunce di allarme, si sente isolato, abbandonato ed in pericolo;
- tali attività sono un valore non solo economico ma anche sociale in una zona densamente abitata;
- il grido di allarme lanciato dagli operatori non vede il seguire di interventi di efficace contrasto a tale situazione;

VISTO CHE:

- la percezione della cittadinanza è di un totale disinteresse da parte delle Forze dell'ordine e delle Istituzioni;
- su questo tema tutta la città ne è coinvolta, e sono in costante aumento le zone a rischio;

CONSTATATO CHE:

- la Municipalità si "limita a conoscere i problemi del territorio" senza farsi carico di trasferirli a chi di dovere e verificare la loro reale soluzione;
- i nostri concittadini devono essere tutelati;

SI INTERROGA IL SIG. SINDACO

per sapere:

- se sul problema sicurezza intenda farsi carico di azioni e sinergie tali da dare quanto prima una risposta ai cittadini in fatto di contrasto alla criminalità;
- se in particolar modo intenda coinvolgere le categorie ed i singoli commercianti/operatori per verificare le azioni di prevenzione più opportune per dare più sicurezza, intervenendo in primis con telecamere, maggiori presidi di forze dell'ordine, maggiore informazione;
- se intenda quanto prima avviare un tavolo di confronto con le Forze dell'ordine, la Municipalità, i cittadini ed i commercianti per approfondire le tematiche riguardo il problema della delinquenza e soprattutto avviare una fase di reale collaborazione con i vari soggetti le cui verifiche periodiche possano di volta in volta canalizzare al meglio le azioni di contrasto

Saverio Centenaro